

PREMESSA

1. La presente relazione annuale contiene gli elementi di informazione “in ordine allo stato della disciplina militare ed allo stato dell’organizzazione delle Forze Armate riferito all’anno 2014”, con particolare riferimento al livello di operatività, all’integrazione del personale militare femminile, al reclutamento dei volontari necessari alle FF.AA., alle Forze di Polizia ed al Corpo Militare della Croce Rossa (art. 10, comma 2, D.Lgs.15 marzo 2010, n. 66 - Codice dell’ordinamento militare).
2. Il documento è suddiviso in tre titoli:
 - a. **TITOLO I**
Offre i dati maggiormente significativi per valutare lo stato della disciplina del personale militare, riportando le statistiche dell’anno 2014 inerenti alle sanzioni disciplinari inflitte, alle sentenze penali militari di condanna pronunciate, nonché ad alcuni “fenomeni comportamentali” assai rilevanti (nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali e *stalking*).
Sono rilevate, altresì, alcune informazioni riguardanti:
 - i decessi del personale militare;
 - l’integrazione del personale femminile nelle Forze Armate;
 - l’andamento del reclutamento dei volontari e la loro immissione nel mondo del lavoro dopo il congedo;
 - la situazione infrastrutturale degli alloggi e degli Organismi di protezione sociale;
 - le attività della Rappresentanza Militare;
 - lo sport nelle FF.AA..
 - b. **TITOLO II**
Illustra, in sintesi, gli standard operativi espressi congiuntamente dalle Forze Armate, nel corso del 2014, in ambito nazionale ed internazionale.
 - c. **TITOLO III**
Delinea, per ogni singola Forza Armata e l’Arma dei Carabinieri, un punto di situazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento.
3. La relazione intende fornire un quadro complessivo dello stato dello Strumento militare nell’anno 2014, evidenziando quegli elementi ritenuti particolarmente significativi nel contesto generale.

TITOLO I

STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1. Nel corso del 2014 la Difesa ha proseguito il processo di ristrutturazione delle proprie articolazioni, pur ponendo particolare attenzione alle funzioni operative, in un'ottica di mantenimento degli standard operativi e qualitativi delle Forze Armate. I provvedimenti normativi più rilevanti che hanno interessato il quadro giuridico di riferimento sono stati:

- Decreto Legislativo 28 gennaio 2014, n. 7, recante disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell'assetto strutturale e organizzativo delle Forze Armate, che delinea un processo di riforma strutturale/organizzativa che, in breve tempo, realizzerà una contrazione strutturale complessiva non inferiore al 30% di comandi, enti e strutture organizzative delle F.A., senza aggravio di spesa per la finanza pubblica. In particolare, sono stati adottati 164 provvedimenti di soppressione/ riconfigurazione.
- Decreto Legislativo 28 gennaio 2014, n. 8, recante disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione;
- Decreti Legge 16 gennaio 2014, n. 2 e 1 agosto 2014, n. 109, in tema di proroga delle missioni internazionali delle Forze Armate e di Polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione.

2. Occorre, infine, rilevare che nel 2014 sono state pubblicate le *linee guida* per la redazione di un “Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la difesa” che costituiscono l’atto preliminare finalizzato alla elaborazione di un documento fondamentale dal quale discenderanno i provvedimenti normativi ed amministrativi per lo stato dell’organizzazione della Difesa e il futuro delle Forze Armate con il triplice scopo di:

- indicare, con una prospettiva di medio termine, quale strumento militare meglio possa affrontare le sfide e le opportunità che sono di pertinenza del dicastero della Difesa in tema di sicurezza internazionale e di difesa;
- individuare quale modello di *governance* e di conseguente organizzazione meglio possa garantire al Dicastero la sua rispondenza a moderni criteri di efficacia, efficienza ed economicità, per consentire alla Difesa di affrontare con successo le sfide odierne e future;
- sviluppare gli elementi culturali ed organizzativi che consentano alla Difesa di contribuire in modo organico allo sforzo del Paese per sviluppare l’indispensabile cornice di sicurezza.

CAPITOLO II

DISCIPLINA

1. Nel 2014 il quadro generale dello stato della disciplina inerente al personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica ha registrato complessivamente un calo sensibile delle sanzioni disciplinari di corpo di circa il 10% (6.220 contro le 6.957 del 2013), viceversa le sanzioni di stato hanno subito un lieve aumento pari a circa il 5% (255 contro le 243 del 2013).

In particolare, sono stati adottati nei confronti del personale dell'EI/MM/AM (tabella 1 a fine capitolo):

a. **Ufficiali:**

- 286 sanzioni di corpo (di cui 13 consegne di rigore), contro le 317 del 2013;
- 26 sanzioni di stato, a fronte delle 16 del 2013;

b. **Sottufficiali:**

- 730 sanzioni di corpo (di cui 66 consegne di rigore), contro le 708 del 2013;
- 89 sanzioni di stato, a fronte delle 78 del 2013.

c. **Militari di Truppa e Graduati:**

- 5.204 sanzioni di corpo (di cui 232 consegne di rigore), rispetto alle 5.922 del 2013. La maggior parte dei casi (3.391) riguarda comportamenti puniti con la “consegna”.
- 140 sanzioni di stato, contro le 149 del 2013.

La situazione disciplinare del personale dell'Arma dei Carabinieri registra un calo delle sanzioni disciplinari di corpo di circa l'11% (865 contro le 980 del 2013) e delle sanzioni disciplinari di stato (116 contro le 128 del 2013). La rilevazione evidenzia (vds tabella 2 a fine capitolo):

a. **Ufficiali:**

- 8 sanzioni di corpo (di cui 1 consegna di rigore), rispetto alle 7 del 2013;
- 7 sanzioni di stato, a fronte delle 2 registrate del 2013.

b. **Ispettori:**

- 227 sanzioni di corpo (di cui 4 consegne di rigore), rispetto alle 250 dell'anno 2013;
- 22 sanzioni di stato, a fronte di 29 del 2013;

c. **Sovrintendenti:**

- 102 sanzioni di corpo (di cui 8 consegne di rigore), rispetto alle 126 dell'anno 2013;
- 21 sanzioni di stato, a fronte delle 25 del 2013;

d. **Appuntati e Carabinieri:**

- 528 sanzioni di corpo (di cui 17 consegne di rigore), contro 597 dell'anno 2013.
- 66 sanzioni di stato, a fronte delle 72 del 2013.

2. Nel corso del 2014 sono state pronunciate 364 sentenze di condanna definitiva da parte degli Organi della Giustizia Militare (a fronte delle 209 del 2013) nei confronti di personale appartenente alle FF.AA. con un aumento di circa il 42% - vds tabella 3 a fine capitolo.

Di seguito si elencano i reati commessi con maggior frequenza:

a. contro il patrimonio (58 in totale: Ufficiali 5; Sottufficiali 24; Truppa 29);

- b. abbandono di posto e violazione di consegna (45 in totale: Sottufficiali 18; Truppa 27);
 - c. insubordinazione con minaccia e ingiuria (42 in totale: Ufficiali 1; Sottufficiali 21; Truppa 20);
 - d. furto (31 in totale: Sottufficiali 1; Truppa 20);
 - e. disobbedienza (28 in totale: Ufficiali 2; Sottufficiali 9; Truppa 17);
 - f. minaccia ed ingiuria contro inferiore (27 in totale: Ufficiali 5; Sottufficiali 14; Truppa 8);
 - g. procurata o simulata infermità (21 in totale: Ufficiali 1; Sottufficiali 6; Truppa 14).
3. Per quanto concerne i casi/atti di nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali, *stalking*, nel periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre 2014:
- a. sono stati riscontrati due episodi di lesioni e violenza privata riconducibili al fenomeno del nonnismo (figura 1).

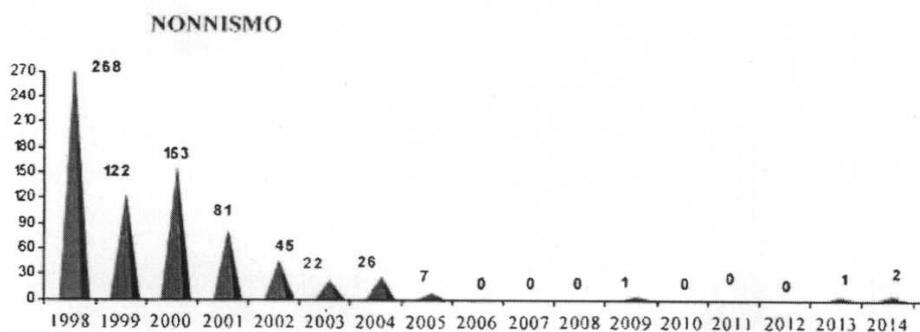


fig. 1

I due casi suddetti sembrano porsi in linea con la tendenza ormai in atto negli ultimi anni (soltanto due casi, rilevati nel 2009 e nel 2013) in base alla quale si può dire che episodi di nonnismo si verifichino sempre più raramente;

- b. per quanto riguarda il *mobbing*, sono stati segnalati due casi e tenuto conto che nei 7 anni di rilevazione risultano, in totale, solamente quattro episodi, si può considerare che la manifestazione del fenomeno sia di tipo marginale (figura 2);

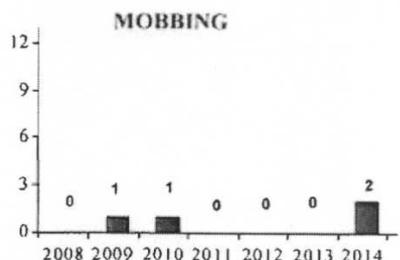


fig. 2

c. riguardo alle molestie sessuali sono stati rilevati 7 casi contro 4 del 2013 (figura 3) mentre i casi di *stalking* denunciati sono stati 49 (contro 4 del 2013).

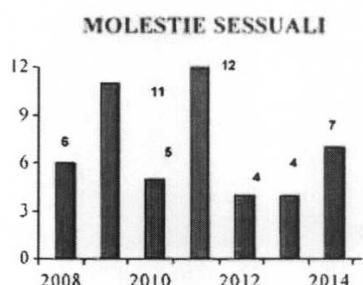


fig. 3

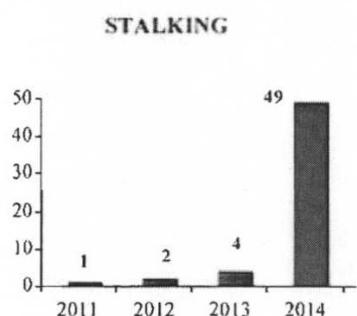


fig. 4

Riguardo ai casi di *stalking*, pur se il fenomeno ha manifestato una tendenza al rialzo rispetto agli anni precedenti, va tuttavia considerato che dei 49 casi denunciati l'Autorità Giudiziaria si è sinora pronunciata solo in due occasioni, con una sentenza di rinvio a giudizio, mentre le rimanenti 47 denunce sono ancora pendenti. In ogni caso, sono state avviate azioni nei confronti dei competenti Stati Maggiori/Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri affinché siano poste in essere tutte le attività necessarie a fini preventivi.

4. Si segnala, infine, l'art. 1393 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento Militare", recante la disciplina dei rapporti fra procedimento disciplinare e procedimento penale per il personale delle Forze Armate, come riformulato dall'articolo 15 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, prevede ora l'applicazione, anche al personale delle Forze Armate, della disciplina prevista dall'art. 55-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 per il resto dei dipendenti pubblici, in materia di rapporti fra il procedimento disciplinare e il procedimento penale.

Tabella 1

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELLE TRE FORZE ARMATE

NEL PERIODO DAL 01.01.2014 AL 31.12.2014

(tra parentesi i dati riferiti al 2013)

Camera dei Deputati

— 12 —

Senato della Repubblica

XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XXXVI N. 3

	PERSONALE	UFFICIALI	SOTTUFFICIALI	MILITARI DI TRUPPA E GRADUATI	TOTALE			
	DATI	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2013)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2013)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2013)	% rispetto ai militari alle armi	(tra parentesi il dato riferito al 2013)
	MILITARI ALLE ARMI NEL 2013 (%)	21.930		70.627		90.009		182.566
S D A N Z C I O R O N I P O	Rimprovero	107 (114)	0,48	292 (364)	0,41	1581 (2047)	1,75	1980 (2525)
	Consegna	166 (186)	0,75	372 (266)	0,52	3391 (3580)	3,76	4467 (4032)
	Consegna di rigore	13 (27)	0,05	66 (78)	0,09	232 (295)	0,25	311 (400)
	<u>Totale</u>	286 (327)	1,30	730 (708)	1,03	5204 (5929)	5,78	7214 (6957)
S D A N Z S I O R T N I O	Sospensione disciplinare dall'impiego	21 (12)	0,09	83 (69)	0,11	119 (132)	0,13	223 (213)
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla raffermata per motivi disciplinari	---	---	---	---	1 (4)	0,001	1 (4)
	Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.	5 (4)	0,02	6 (9)	0,008	20 (17)	0,02	31 (30)
	<u>Totale</u>	26 (16)	0,11	89 (78)	0,12	140 (149)	0,15	255 (243)

(*) Considerata forza media.

Tabella 2

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

NEL PERIODO DAL 01.01.2014 AL 31.12.2014

(tra parentesi i dati riferiti al 2013)

	PERSONALE	UFFICIALI		ISPETTORI		SOVRINTENDENTI		APP./CAR.		TOTALE (tra parentesi il dato riferito al 2013)
		PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2013)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2013)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2013)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2013)	% rispetto ai militari alle armi	
	MILITARI ALLE ARMI NEL 2013 (%)	3.814		27.767		13.685		58.071		103.337
S A N Z I O N I C O R P O	Rimprovero	5 (5)	0,13	98 (113)	0,35	40 (65)	0,29	260 (285)	0,44	403 (468)
	Consegna	2 (2)	0,05	125 (130)	0,45	54 (58)	0,39	251 (284)	0,43	432 (474)
	Consegna di rigore	1 (0)	0,02	4 (7)	0,01	8 (3)	0,05	17 (28)	0,02	30 (38)
	Totalle	8 (7)	0,2	227 (250)	0,81	102 (126)	0,74	528 (597)	0,9	865 (980)
S A N Z I O N I C O R P O	Sospensione disciplinare dall'impiego	3 (2)	0,07	12 (14)	0,04	12 (14)	0,08	34 (36)	0,05	61 (73)
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (1)	---	0 (1)
	Perdita del grado a seguito di rimozione retrocessione per motivi disciplinari.	4 (0)	0,1	10 (8)	0,03	9 (11)	0,06	32 (35)	0,05	55 (54)
	Totalle	7 (0)	0,18	22 (29)	0,07	21 (25)	0,15	66 (72)	0,11	116 (128)

(°) Considerata forza media.

Tabella 3

REATI	UFFICIALI	SOTTUFFICIALI	MILITARI DI TRUPPA E GRADUATI	TOTALE
CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE	0	0	0	0
ABBANDONO DI POSTO E VIOLAZIONE DI CONSEGNA	0	18	27	45
CONTRO MILITARE IN SERVIZIO	0	0	3	3
UBRIACHEZZA IN SERVIZIO	0	1	3	4
ALLONTANAMENTO ILLECITO	0	1	7	8
DISERZIONE	0	5	12	17
MANCANZA ALLA CHIAMATA	1	1	1	3
DISOBBEDIENZA	2	9	17	28
RIVOLTA O AMMUTINAMENTO	0	0	0	0
SEDIZIONE	0	0	0	0
INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	0	2	2	4
INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA E INGIURIA	1	21	20	42
VIOLENZA CONTRO INFERIORE	3	6	5	14
MINACCIA ED INGIURIA CONTRO INFERIORE	5	14	8	27
ISTIGAZIONE A DELINQUERE	0	2	0	2
TOTALE (Pag. A)	12	80	105	197

Segue Tabella 3

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE
PRONUNCiate NEL PERIODO DAL 01.01.2014 AL 31.12.2014
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI**

REATI	UFFICIALI	SOTTUFFICIALI	MILITARI DI TRUPPA E GRADUATI	TOTALE
PROCURATA O SIMULATA INFERNITA'	1	6	14	21
FALSO	0	0	0	0
CONTRO LA PERSONA	1	12	7	20
PECULATO O MALVERSAZIONE MILITARE	3	10	1	14
CONTRO IL PATRIMONIO	5	24	29	58
FURTO	0	11	20	31
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI OGGETTI DI ARMAMENTO MILITARE	0	1	4	5
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI EFFETTI DI VESTIARIO O EQUIPAGGIAMENTO MILITARE	0	0	1	1
ACQUISTO O RITENZIONE DI EFFETTI MILITARI	0	2	11	13
DISTRUZIONE O SABOTAGGIO DI OPERE MILITARI	0	0	0	0
DANNEGGIAMENTO DI EDIFICI MILITARI	0	1	0	1
DISTRUZIONE O DETERIORAMENTO DI COSE MOBILI MILITARI	0	0	3	3
TOTALE (Pag. B)	10	67	90	167
TOTALE GENERALE (A + B)	22	147	195	364

CAPITOLO III

decessi del personale militare

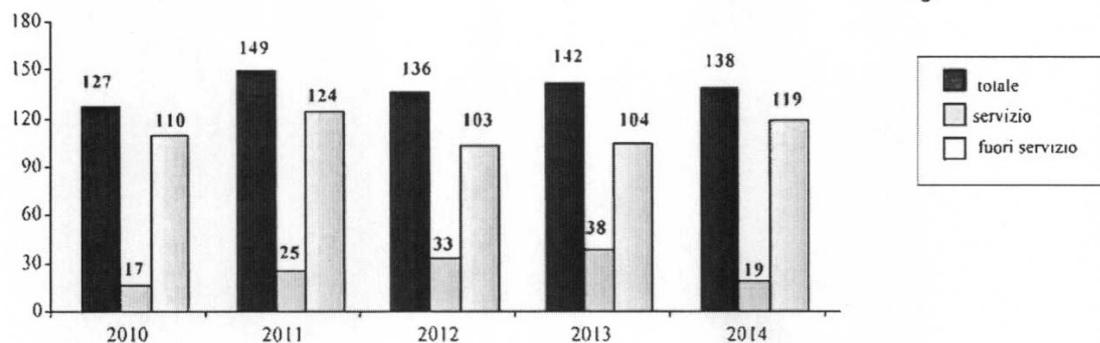
I dati complessivi dell'anno 2014 (138 casi, riportati in dettaglio nelle tabelle 4 e 5 a fine capitolo), mostrano una dato tendenzialmente analogo a quelli relativi al quadriennio 2010 - 2013.

1. *decessi sul territorio nazionale*

Su un totale di 138, 19 si sono verificati in servizio e 119 fuori servizio (fig. 1).

decessi sul territorio nazionale

Fig. 1



La prima causa riferita ai 138 decessi, tra il personale in servizio, risulta essere la malattia (79 casi, pari al 57% circa), segue il suicidio (20 casi, pari al 15% circa) e gli incidenti automobilistici (18 casi, pari al 13% circa).

2. *decessi avvenuti in operazioni fuori dai confini nazionali*

Sono avvenuti 2 decessi di cui 1 in servizio e 1 fuori servizio (fig. 2).

decessi avvenuti in operazioni fuori dai confini nazionali

Fig. 2

